

Diritto e natura umana: la funzione sociale-adattiva del comportamento normativo

Autore: Atahualpa Fernandez

In: Diritto civile e commerciale

Abstract

L'obiettivo di quest'articolo è quello di offrire una (re)interpretazione critica della genesi e dell'evoluzione, oggetto e scopo, oltre che utili criteri idonei ad interpretare, giustificare ed applicare il moderno diritto positivo, nell'intento di porre il pensiero filosofico e la teoria formale contemporanea sulla razionalità al servizio dell'argomentazione ermeneutica e giuridica. Il diritto non è altro che una strategia sociale-adattiva, seppur complessa, purtuttavia notevolmente carente, usata per articolare in modo argomentato - e non sempre giustamente - in forza del discernimento (prudence N.d.R.), elementari relazioni sociali attraverso le quali gli uomini costruiscono riconosciuti stili d'interazione e struttura sociale; per organizzare, ad esempio, e migliorare eticamente la vita politica e sociale in modo da impedire che il libero cittadino - ricco o povero che sia - debba temere l'intromissione arbitraria d'altri protagonisti sociali nel suo programma di vita.

- [qui l'articolo](#)

<https://www.diritto.it/diritto-e-natura-umana-la-funzione-sociale-adattiva-del-comportamento-normativo/>